

**STORIA DELLA GRANDE  
GUERRA D'ITALIA, VOL.  
I. LE ORIGINI REMOTE**

Published @ 2017 Trieste Publishing Pty Ltd

ISBN 9780649102532

Storia della grande guerra d'Italia, Vol. I. Le origini remote by Isidoro Reggio

Except for use in any review, the reproduction or utilisation of this work in whole or in part in any form by any electronic, mechanical or other means, now known or hereafter invented, including xerography, photocopying and recording, or in any information storage or retrieval system, is forbidden without the permission of the publisher, Trieste Publishing Pty Ltd, PO Box 1576 Collingwood, Victoria 3066 Australia.

All rights reserved.

Edited by Trieste Publishing Pty Ltd.  
Cover @ 2017

This book is sold subject to the condition that it shall not, by way of trade or otherwise, be lent, re-sold, hired out, or otherwise circulated without the publisher's prior consent in any form or binding or cover other than that in which it is published and without a similar condition including this condition being imposed on the subsequent purchaser.

[www.triestepublishing.com](http://www.triestepublishing.com)

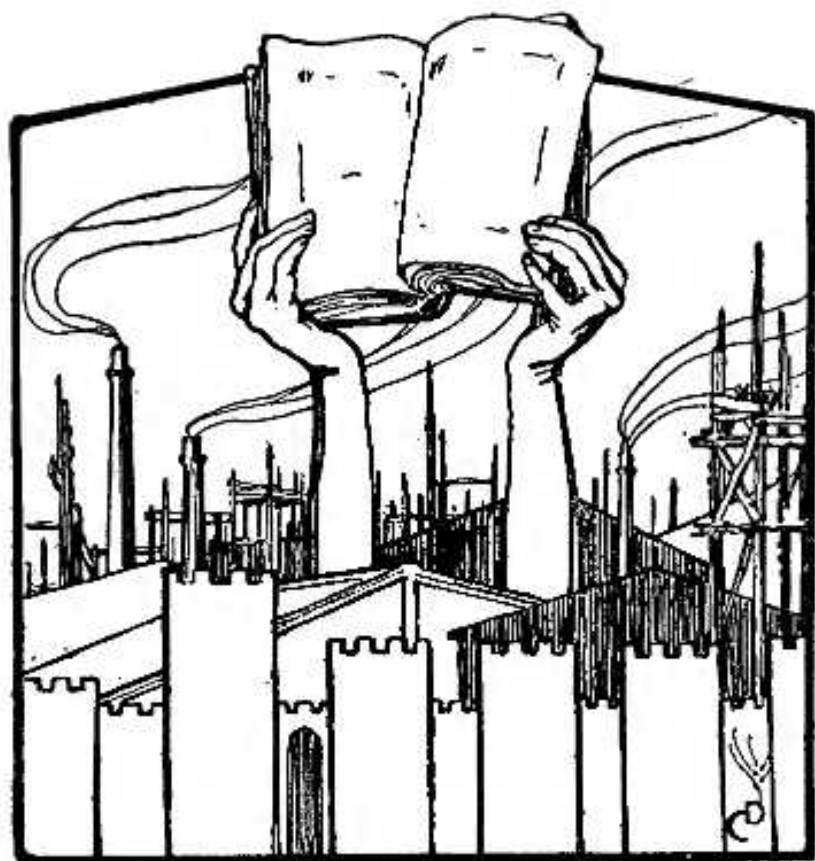
**ISIDORO REGGIO**

**STORIA DELLA GRANDE  
GUERRA D'ITALIA, VOL.  
I. LE ORIGINI REMOTE**





STORIA DELLA GRANDE  
GUERRA D'ITALIA — VOL. I



ISIDORO REGGIO

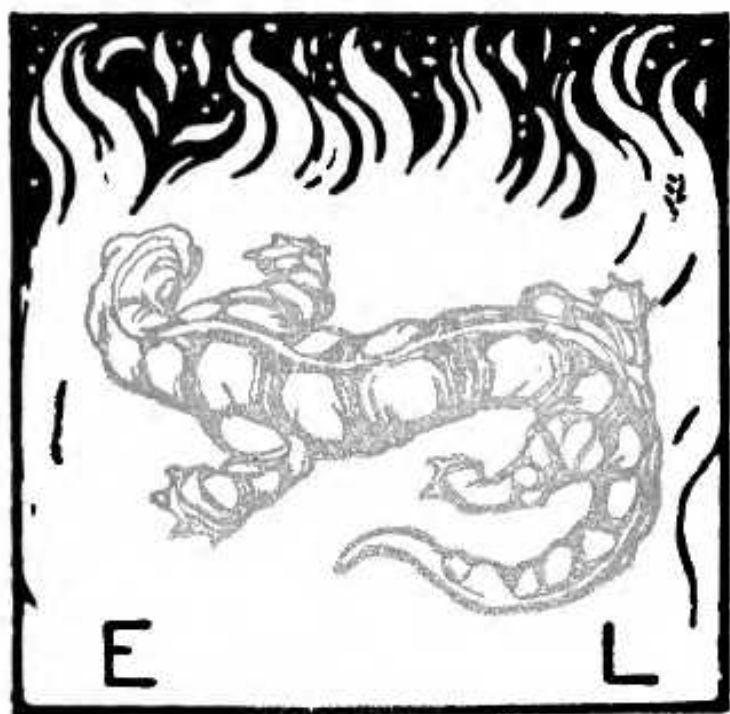
STORIA DELLA GRANDE GUERRA D'ITALIA

LE ORIGINI REMOTE

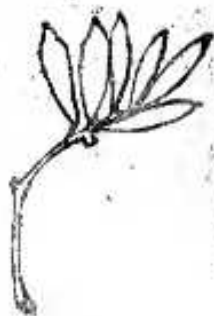
(DA CAMPOFORMIO ALLA TRIPLICE ALLEANZA)











# LE ORIGINI REMOTE

---

---

Chi della grande guerra italiana ricerca le prime remote origini le trova in quel lungo dramma di tenace passione e d'indescrivibili sacrifici, che si riassume in una parola: *irredentismo*.

La parola è più nuova della cosa ch'essa indica. Fu creata una quarantina d'anni addietro, quando più amara si sentiva in Italia l'umiliazione di Lissa, più ardente urgeva il desiderio di riscossa di Custoza, e nelle terre staccate dalla patria era più febbrile, sotto il peso dell'esasperata persecuzione, l'ansioso palpito della libertà.

Ma ben più antico è quel cumulo di angosce e di battaglie, di passione e di sacrificio, di speranze tante volte deluse e di devozione sempre inalterata, che la magica parola rievoca con una potenza di sintesi che nessun'altra parola saprebbe uguagliare.

Questa parola, entrata ormai per sempre nella storia d'Italia, è stata usata in questo libro nel suo più largo significato. Se per *irredentismo*, — disse un giorno alla Camera italiana il triestino Salvatore Barzilai, — s'intende la solidarietà continua ed attiva con quei popoli che possono essere avulsi dal nesso politico dello Stato, ma non sono e non possono esserlo dalla religione delle nostre tradizioni e dei nostri affetti; se per *irredentismo* s'intende l'obbligo, la necessità di un appoggio costante ed attivo a coloro che si vorrebbero cancellare dai registri dello stato civile d'Europa, dai quadri della nazione italiana, allora si può bene affermare che questo programma è o dovrebbe essere il programma di tutto il paese.